

Genova, finse amicizia per estorcere denaro a ragazzo down: 50enne condannato a 4 anni

di **Redazione**

23 Febbraio 2011 - 17:31



Genova. Si era presentato come un amico, fingendo di offrire aiuto a un ragazzo affetto da sindrome di down, ma in realtà, dietro la maschera del benefattore nascondeva ben altre intenzioni. Con la scusa di voler aiutare il giovane a liberarsi di un ricattatore, l'uomo si trasformò a sua volta in estorsore. Secondo le ricostruzioni degli inquirenti il ragazzo al momento dell'incontro con il 50enne, sarebbe già stato vittima di un'estorsione da parte di un romeno con il quale avrebbe avuto rapporti sessuali e che avrebbe poi preteso del denaro, minacciando di mostrare le foto compromettenti.

Il cinquantenne a quel punto offrì il suo aiuto ma presto iniziò a ricattare il ragazzo a sua volta, dicendogli che era in possesso delle foto. Piombato in un nuovo incubo il giovane si confidò con una collega che aveva il fidanzato poliziotto. Iniziarono le indagini e all'appuntamento per la consegna del denaro, si presentarono anche gli agenti che arrestarono il cinquantenne in flagranza di reato. Oggi il cinquantenne è stato condannato a 4 anni di reclusione, con rito abbreviato.